

REPERTORIO N. 17031

RACCOLTA N. 10844

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DELLA SOCIETA'

F.I.L.A. - FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI SOCIETA' PER AZIONI
DEL 16 DICEMBRE 2024
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventitre dicembre, alle ore sedici e trenta,
23 dicembre 2024 - 16,30.

In Milano, nell'ufficio in via Giotto n. 9.

Io sottoscritto dottor Gianluca Gonzales Notaio in Carate Brianza, iscritto nel Collegio Notarile di Milano, su richiesta del dottor Giovanni Gorno Tempini nato a Brescia il 18 febbraio 1962 e residente a Milano, via Puccini n. 1, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in rappresentanza della società

**"F.I.L.A. - FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI SOCIETA' PER
AZIONI"**

con sede in Pero, con indirizzo in via XXV aprile n. 5, col capitale sottoscritto e versato di Euro 46.985.772,68, deliberato per Euro 47.736.706,00, durata al 31 dicembre 2100, codice fiscale, partita Iva e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi 08391050963, R.E.A. n. MI-2022589, procedo alla redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 cod. civ., del verbale dell'assemblea straordinaria della predetta società, tenutasi, in conformità con quanto previsto dall'art. 106, comma 4, del D.L. 18/2020 (il c.d. "Decreto Cura Italia"), convertito in Legge 24 aprile 2020 n. 27, la cui efficacia è stata da ultimo prorogata alle assemblee che si terranno entro il 31 dicembre 2024 dall'art. 11, comma 2, della Legge 5 marzo 2024, n. 21, con l'ausilio di strumenti di audio-videoconferenza ed alla mia costante presenza, il giorno 16 dicembre 2024 in Pero, via XXV Aprile n. 5 presso la sede della società, assemblea regolarmente convocata in unica convocazione, per il giorno 16 dicembre 2024 in detto luogo, alle ore 10,30, mediante avviso pubblicato sul sito internet della società (www.filagroup.it) in data 13 novembre 2024, per estratto sul quotidiano "Milano Finanza" del 14 novembre 2024 e reso disponibile sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket SDIR" (consultabile dal sito www.emarketstorage.com) nella data del 13 novembre 2024.

Quindi io Notaio, richiesto di redigere per atto pubblico il verbale della predetta assemblea, attesto e dò atto che il giorno 16 dicembre 2024, in Pero, presso la sede della società in via XXV aprile n. 5, con inizio alle ore 10,30 si è svolta l'assemblea straordinaria della suddetta società, avente il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifica degli articoli 9, 10 e 16 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Dò quindi atto che l'assemblea ha avuto il seguente svolgimento:

Alle ore 10,30 ne assume la presidenza, a termini dell'art. 10.5 dello statuto sociale il dott. Giovanni Gorno Tempini, nella predetta sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente, aprendo i lavori assembleari, rivolge il più cordiale saluto agli intervenuti a nome proprio, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e ringrazia tutti per la partecipazione all'assemblea; quindi, a norma dell'ultimo periodo del medesimo art. 10.5 del vigente statuto, designa me Notaio nella funzione di segretario.

Dà atto

- che in ottemperanza dell'art 106, commi 2 e 4, del Decreto Cura Italia, come successivamente prorogato, e in linea con quanto previsto dall'avviso di convocazione:

(i) l'intervento in Assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto avviene esclu-

REGISTRATO AGENZIA delle ENTRATE UFFICIO TERRITORIALE di MONZA E BRIANZA
il 27 dicembre 2024 al N. 47543 Serie IT Pagati € 356,00 di cui: I. Registro € 200,00 I. Bollo € 156,00



sivamente per il tramite di Monte Titoli S.p.A. - quale rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF" o il "Testo Unico della Finanza") - a cui i soci potevano conferire deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF o deleghe ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, tutte recanti istruzioni di voto.

Pertanto è stato espressamente escluso l'accesso ai locali assembleari da parte dei soci o delegati diversi da Monte Titoli S.p.A..

Si fa presente che "Monte Titoli S.p.A.", a mezzo di suo rappresentante, ha, per quanto occorre, comunicato di non rientrare comunque in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate dall'art.135-decies del TUF;

(ii) l'assemblea si svolge con la presenza anche mediante mezzi telematici che garantiscono l'identificazione dei partecipanti e la loro partecipazione, delle persone ammesse (ovverosia dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo della società nonché del rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF), e senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo il presidente ed il segretario verbalizzante;

- che risultano presenti di persona per il Consiglio di Amministrazione oltre al Presidente, l'amministratore delegato Massimo Candela ed i consiglieri Carlo Paris e Luca Pelosin;

- che risultano, invece, collegati in teleconferenza, con le modalità previste dallo Statuto

(i) per il Consiglio di Amministrazione il consigliere le consigliere Annalisa Matilde Elena Barbera e Gianna Luzzati;

(ii) per il Collegio Sindacale: il Presidente Gianfranco Consorti ed il sindaco effettivo Pietro Michele Villa, (assente giustificata la sindaca Sonia Ferrero),

i quali tutti, previa identificazione fattane dal Presidente, dichiarano di avere a propria disposizione la documentazione necessaria e di essere in grado di seguire adeguatamente lo svolgimento dell'assemblea;

- che, per far fronte ad esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, sono presenti c/o collegati in teleconferenza anche alcuni dipendenti, collaboratori e consulenti della Società con funzioni ausiliarie, come dal medesimo Presidente consentito;

- che l'assemblea è stata convocata in unica convocazione per il giorno 16 dicembre 2024 in detto luogo, alle ore 10:30, mediante avviso pubblicato sul sito internet della società (www.filagroup.it) in data 13 novembre 2024, per estratto sul quotidiano "Milano Finanza" del 14 novembre 2024 e reso disponibile sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket SDir" (consultabile dal sito www.emarketstorage.com) in data 13 novembre 2024;

- che il capitale sociale ammonta ad Euro 46.985.772,68 ed è diviso in n. 51.058.297 azioni di cui n. 42.976.441 azioni ordinarie, n. 8.081.856 azioni speciali B, tutte senza indicazione del valore nominale, ricordando, poi, che le azioni speciali B sono a voto plurimo, ed attribuiscono tre diritti di voto ciascuna;

- che la Società è titolare di n. 330.766 azioni ordinarie proprie il cui diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2368, comma 3, C.C., così come richiamato dall'art.2357-ter comma 2, ultimo periodo, C.C.;

- che, tenuto conto di quanto precede, alla data odierna i diritti di voto esercitabili in Assemblea sono n. 66.891.243;

- che le azioni ordinarie della società sono ammesse alle negoziazioni sul Euronext Milan, segmento Euronext Milan STAR, mercato regolamentato, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- che non sono pervenute alla società richieste di integrazione dell'Ordine del Giorno nei termini previsti ex art. 126 bis del "TUF", nè presentazione di nuove proposte di

deliberazione sulle materie all'ordine del giorno;

- che non sono pervenute alla Società domande da parte dei soci prima dell'assemblea ex art. 127-ter del Testo Unico della Finanza;
- che non sono state previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

Il Presidente comunica quindi:

- che alle ore 10,35 sono presenti n. 182 aventi diritto partecipanti all'assemblea tutti per delega o sub-delega al rappresentante designato "Monte Titoli S.p.A.", la cui rappresentante dott.ssa Claudia Ambrosini è anch'essa collegata in teleconferenza, per un totale di n. 29.496.930 azioni, di cui n. 8.081.856 Azioni B a voto plurimo, (pari complessivamente al 57,771 % delle azioni costituenti il capitale sociale nominale e al 68,261% dei diritti di voto totali escludendo dal computo del quorum deliberativo le n. 330.766 azioni proprie detenute dalla Società alla data dell'odierna assemblea, ai sensi dell'articolo 2368, comma 3, del codice civile, come richiamato dall'art. 2357, comma 2, ultimo periodo, del codice civile).

Comunica, inoltre,

- che non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ex art. 136 e seguenti del TUF relativamente alla odierna assemblea;
- che, in conformità con le disposizioni vigenti, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A" l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea (tutti, come detto, per delega o sub-delega al rappresentante designato "Monte Titoli S.p.A."); nel medesimo elenco vi sarà la specificazione delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 83 sexies del TUF, con indicazione della presenza del delegato del votante per ciascuna singola votazione nonché del voto espresso, con il relativo quantitativo azionario. Da tale allegato risulteranno anche gli eventuali partecipanti in qualità di creditori pignorati o usufruttuari.

Il Presidente dichiara pertanto l'Assemblea regolarmente costituita in unica convocazione in sede straordinaria ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti di cui al relativo ordine del giorno.

Il Presidente dà atto che l'esito della votazione sarà posto a disposizione del pubblico nei termini di legge.

Procedendo con le formalità di rito il Presidente comunica, inoltre, che:

- come raccomandato dalla CONSOB, analisti, esperti qualificati e giornalisti sono stati informati dell'Assemblea;
- per quanto a conoscenza della Società, essendo la stessa una PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. quater-1, del TUF, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza e da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, è il seguente:
 - Massimo Candela è titolare direttamente di n. 38.573 azioni ordinarie e indirettamente, per il tramite della controllata - Pencil S.r.l. di n. 11.628.214 azioni ordinarie e n. 8.081.856 azioni speciali B.

A tale proposito il Presidente ricorda ai soci che ai sensi dell'articolo 120 del TUF, i Soci i quali, possedendo direttamente o indirettamente oltre il 5% del capitale della Società, non abbiano provveduto a darne segnalazione alla Società e alla Consob, non possono esercitare il diritto di voto inerente le azioni per le quali sia stata omessa la comunicazione.

A questo punto il Presidente comunica che, per quanto a conoscenza della società, alla data dell'assemblea non risulta la stipulazione di alcun patto parasociale rilevante



ai sensi del citato art. 122 del TUF.

Il Presidente ricorda anche il contenuto del richiamato art. 122 del TUF, con particolare riferimento al quarto comma del medesimo articolo, che prevede che il diritto di voto inerente alle azioni quotate per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di pubblicità previsti dal primo comma del medesimo articolo 122 del TUF non possa essere esercitato.

Il Presidente continua con le operazioni di costituzione della riunione precisando:

- che è stata accertata, dagli incaricati individuati dal medesimo Presidente, la legittimazione all'intervento dei soggetti legittimati al voto qui rappresentati, l'identità dei medesimi e del loro rappresentante, sopra indicato, e la regolarità delle deleghe che sono state acquisite agli atti sociali;
- che nel verbale verrà anche riportata la sintesi di tutti gli eventuali interventi e le dichiarazioni effettuate, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile.

Precisa che sono stati espletati dalla Società nei termini di legge tutti gli adempimenti - anche di carattere informativo - previsti dalla legge in relazione agli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara inoltre che è stata messa a disposizione di tutti gli interessati sul sito internet della società www.filagroup.it copia informatica dei seguenti documenti, tutti utili a seguire meglio i lavori assembleari tra cui in particolare l'avviso di convocazione, comprensivo delle indicazioni sul capitale sociale di FILA e il relativo estratto pubblicato sul quotidiano "Milano Finanza", i moduli di delega (o sub delega) al rappresentante designato e la Relazione Illustrative del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno, redatte ai sensi dell'art. 125-ter del TUF.

Di detti documenti, a fronte delle particolari modalità di svolgimento dell'assemblea, non è stata distribuita alcuna copia cartacea.

Si precisa, inoltre, che tutti i suddetti documenti sono stati resi disponibili al pubblico anche presso la sede legale, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket SDir" all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Dal momento che la documentazione inerente l'unico punto all'ordine del giorno è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari sopra ricordati ed è a disposizione di tutti gli intervenuti, il Presidente propone di ometterne la lettura integrale, limitando la stessa alla proposta di delibera ed agli elementi più importanti contenuti nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione.

Nessuno si oppone.

Il Presidente comunica che la votazione avrà luogo, a mezzo di Monte Titoli S.p.A., in qualità di rappresentante designato dalla Società, al quale chiederà l'esito della votazione.

Ricorda, inoltre, che è consentito al Rappresentante designato di esprimere il voto differenziato, a fronte della molteplicità di deleghe al medesimo conferite a seguito delle ricordate modalità di svolgimento dell'assemblea.

Poiché non potrà cambiare l'affluenza dei soci nel corso dello svolgimento dell'assemblea, il Presidente comunica che il capitale presente all'inizio dell'assemblea sarà il medesimo che sarà presente al termine della stessa, per cui non aggiornerà questo dato.

Informa che, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio (il c.d. "GDPR") i dati dei soci e degli altri soggetti partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari previsti dalla normativa vigente.

A questo punto, essendo le ore 10,41 il Presidente inizia la trattazione dell'unico ar-

gomento all'ordine del giorno e precisamente:

1. Modifica degli articoli 9, 10 e 16 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente propone, innanzitutto, di modificare gli articoli 9 e 10 dello Statuto sociale vigente, concernenti la convocazione delle assemblee e le modalità di intervento e di esercizio del diritto di voto alle assemblee da parte degli aventi diritto, al fine di recepire le innovazioni normative introdotte dalla Legge Capitali.

Il predetto provvedimento legislativo, mediante l'introduzione del nuovo art. 135-undecies.1 del TUF, consente alle società con azioni quotate in un mercato regolamentato di prevedere in via statutaria che l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto possano avvenire esclusivamente mediante il rappresentante designato dalla società (il "Rappresentante Designato"), al quale potranno essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF.

Alla luce dell'esperienza maturata in questi ultimi anni, il Presidente, di concerto con il Consiglio di Amministrazione, ritiene che la partecipazione alle assemblee mediante ricorso esclusivo al Rappresentante Designato consenta un'ordinata ed efficiente gestione delle medesime assemblee, rendendo, allo stesso tempo, agevole l'esercizio del diritto di voto da parte degli aventi diritto, senza che tale modalità di svolgimento delle assemblee comprima i diritti partecipativi degli azionisti e degli aventi diritto riconosciuti dalla legge.

A fronte di quanto esposto il Presidente ritiene dunque opportuno avvalersi della suddetta facoltà, introducendo nello Statuto la possibilità per la Società di far ricorso esclusivo al Rappresentante Designato quale modalità alternativa di partecipazione ed espressione del voto nelle assemblee, e, conseguentemente, intende formulare una proposta di modifica degli articoli 9 e 10 dello Statuto da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti della Società, introducendo un nuovo articolo 10.5 ed allineando le previsioni di cui agli articoli 9.2 e 10.7 in materia di convocazione e di intervento esclusivamente a distanza all'assemblea con la nuova previsione in merito al Rappresentante Designato.

A questo punto il Presidente passa la parola a me Notaio al fine di procedere alla lettura degli articoli oggetto di modifica e/o introduzione.

Avuta la parola procedo con la lettura degli articoli 9.2, 10.4, 10.5, e 10.7 evidenziando gli elementi modificati.

*"9.2. L'assemblea dei soci può essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale, o in altri paesi dell'Unione Europea o in Svizzera, **ovvero interamente a distanza, con le modalità indicate al successivo punto 10.7, secondo quanto sarà indicato nell'avviso di convocazione.***

*10.4 La Società può designare, per ciascuna assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno (il "**Rappresentante Designato**"), nei termini e con le modalità previste dalla legge.*

*10.5 Ove previsto e/o consentito dalla legge e/o dalle disposizioni regolamentari pro tempore vigenti, la Società potrà prevedere che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in assemblea da parte degli aventi diritto possa anche avvenire **esclusivamente mediante conferimento di delega (o sub-delega) di voto al Rappresentante Designato della Società ai sensi dell'art. 135-undecies D.lgs. 58/1998, con le modalità previste dalle medesime leggi e disposizioni regolamentari.***

*10.7 L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, ivi inclusi i casi in cui la Società preveda che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto dei soggetti legittimati avvenga **esclusivamente mediante ricorso al Rappresentante Designato in conformità al precedente punto 10.5, può svolgersi, ove consentito dalla normativa applicabile***



e qualora l'organo amministrativo lo ritenga opportuno, anche esclusivamente, a distanza con gli intervenuti dislocati in più luoghi, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che:

(a) sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare, anche tramite appositi soggetti incaricati, l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

(b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

(c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

(d) le modalità di collegamento alla riunione siano previste dall'avviso di convocazione dell'assemblea, ferma restando la facoltà del consiglio di amministrazione di fornire le specifiche tecniche anche in momenti successivi, prima dell'assemblea.

Resta inteso che il presidente ed il soggetto verbalizzante possono trovarsi in luoghi diversi."

Terminata la lettura degli articoli passo nuovamente la parola al Presidente il quale riprende la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno proponendo di modificare l'articolo 16 dello Statuto concernente la nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (il "Dirigente Preposto") al fine di recepire le innovazioni normative introdotte dal Decreto Sostenibilità.

Il Presidente specifica che, in particolare, il predetto provvedimento legislativo ha, inter alia, introdotto il nuovo comma 5-ter all'art. 154-bis TUF, a mente del quale il Dirigente Preposto è altresì tenuto ad attestare che la rendicontazione di sostenibilità venga redatta conformemente agli standard di rendicontazione applicabili ai sensi della Direttiva 2013/34/UE e del Decreto Sostenibilità, nonché con le specifiche di cui all'art. 8, par. 4, del Reg. (UE) 2020/852; a tal fine, il citato comma 5-ter consente agli emittenti di prevedere che tale attestazione possa essere resa da un dirigente diverso dal Dirigente Preposto, dotato di specifiche competenze in materia di rendicontazione di sostenibilità (il "Dirigente della Sostenibilità").

Tuttavia, affinché gli emittenti possano avvalersi di tale facoltà, è necessario che la figura del Dirigente della Sostenibilità sia prevista nello statuto, che ne dovrà altresì disciplinare i relativi requisiti di professionalità, alla stregua di quanto già previsto con riferimento al Dirigente Preposto

In merito, il Consiglio di Amministrazione della nostra società, al fine di poter beneficiare di maggiore flessibilità nell'individuazione del dirigente chiamato a rilasciare le attestazioni in materia di sostenibilità, ritiene opportuno procedere alla suddetta modifica statutaria, introducendo quindi la facoltà di attribuire le competenze in materia di attestazione sulla rendicontazione di sostenibilità al Dirigente della Sostenibilità, delineandone i relativi requisiti, fermo restando che, in assenza dell'esercizio di tale facoltà da parte del Consiglio di Amministrazione, la suddetta attestazione sarà rilasciata dal Dirigente Preposto, in conformità con quanto previsto dalla normativa applicabile.

Per recepire tali novità il Presidente propone di modificare l'intitolazione dell'articolo 16, di modificare l'art. 16.1 e di introdurre il nuovo articolo 16.3; il Presidente, quindi, passa la parola a me Notaio al fine di procedere alla lettura di detti articoli.

"Articolo 16 – Nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e del dirigente responsabile della rendicontazione di sostenibilità

16.1. Il consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del collegio sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. n. 58/1998, conferendogli adeguati mezzi e pote-

ri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti da tale disposizione, ivi inclusi quelli in materia di rendicontazione di sostenibilità, nonché quelli previsti della normativa, anche di attuazione, pro tempore vigente.

16.3. Resta ferma la facoltà del consiglio di amministrazione di attribuire i poteri e le responsabilità di cui al comma 5-ter dell'art. 154-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e della normativa, anche di attuazione, pro tempore applicabile in materia di rendicontazione di sostenibilità a un dirigente diverso dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dotato di adeguata esperienza e specifiche competenze in materia di rendicontazione di sostenibilità e che sia in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge.

Terminata la lettura il Presidente ricorda che tutte le modifiche proposte non comportano il diritto di recesso in capo agli azionisti che non abbiano concorso alla deliberazione in quanto al di fuori dell'ambito di applicazione dell'art. 2437 e di altre disposizioni di legge e invita quindi me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione. A questo punto, avuta la parola dal Presidente, dò lettura della proposta di delibera concernente il presente punto all'ordine del giorno:

“L'Assemblea di F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. (“Fila”), riunitasi in sede straordinaria, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e degli articoli 72, comma 1-bis, e 84-ter del regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 nonché in conformità all'Allegato 3A al predetto regolamento CONSOB, pubblicata ai sensi di legge;

delibera

- 1. di approvare la modifica agli articoli 9, 10 e 16 dello statuto sociale, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente ed all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra di loro e con facoltà di sub-delega e di avvalersi in tutto o in parte di procuratori speciali, tutti i poteri occorrenti per (a) provvedere a quanto necessario per l'esecuzione della delibera che precede; (b) per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'adempimento di ogni formalità necessaria affinché la stessa sia iscritta nel Registro delle Imprese a norma dell'articolo 2436 del Codice Civile; e (c) apportare alla medesima delibera e allo statuto sociale tutte le modifiche, integrazioni e/o soppressioni non sostanziali eventualmente richieste dalle autorità competenti o dal notaio, o comunque ritenute utili od opportune”.*

Il Presidente richiede quindi al Rappresentante designato di esprimere i voti; il Rappresentante designato esprime i relativi voti. A fronte dei conteggi il Presidente dichiara approvata la proposta di cui è stata data lettura, precisando come segue il risultato:

Totale azioni rappresentate in assemblea 29.496.930 rappresentanti n. 45.660.642 voti

Favorevoli n. 36.069.255 voti rappresentati pari al 78,994%

Contrari n. 9.591.387 voti rappresentati pari al 21,006%

Astenuti n. 0 voti rappresentati pari al 0%

Non votanti n. 0 voti rappresentati pari al 0%

TOTALE n. 45.660.642 voti rappresentati, pari al 100,00%

restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'art. 8 dello statuto sociale rinvia.

=====



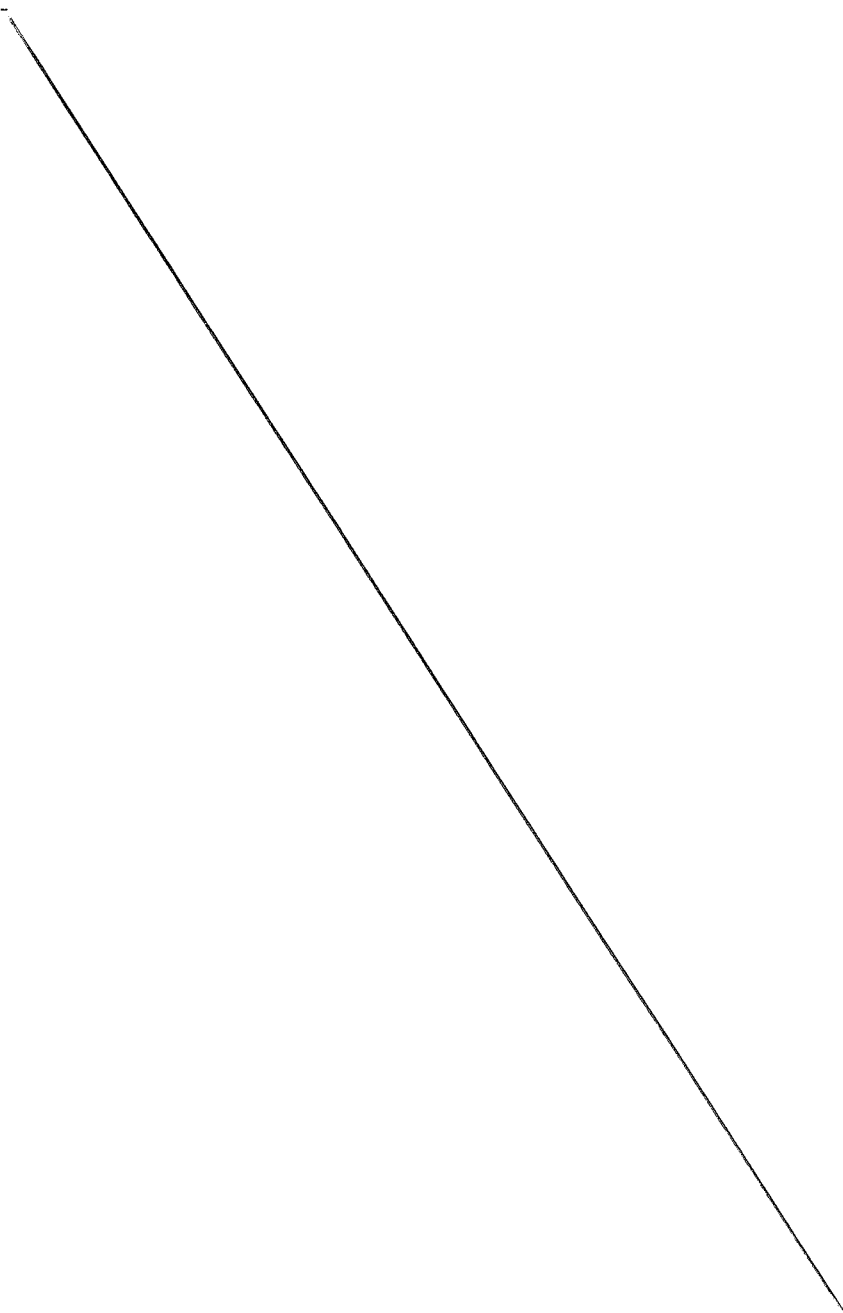
Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente, dopo aver ringraziato tutti gli intervenuti per la loro presenza ha dichiarato chiusa l'assemblea straordinaria di FILA S.p.A. del 16 dicembre 2024 alle ore dieci e cinquantacinque.

Si allegano al presente verbale sotto la lettera "A", in un unico plico, i fogli presenze con l'elenco nominativo delle deleghe conferite, e con gli esiti della votazione; si allegano, inoltre, sotto la lettera "B" la relazione del Consiglio di Amministrazione ex art. 125 ter del TUF, e sotto la lettera "C", anche ai fini dell'art. 2436 c.c., lo statuto aggiornato con le modifiche sopra deliberate.

Io Notaio, previa lettura, sottoscrivo il presente verbale, da me redatto in qualità di segretario della assemblea del 16 dicembre 2024, alle ore sedici e quaranta.

Scritto con mezzi informatici da persona fida e completato di mio pugno, consta di due fogli ed occupa sette pagine e parte dell'ottava.

F.to Gianluca Gonzales Notaio



ALLEGATO 1A' ALLIATO N. 17038/2024 DI REP.

F.I.L.A.
Assemblea straordinaria
16 dicembre 2024

Elenco dei censiti partecipanti all'assemblea per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dott. ssa Claudia Ambrosini

Anagrafica	CF/PI	Azioni	Voti	% su av. dir.
ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US SMALL-CAP EQUITY CIT		6.319	6.319	0,009%
ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT		3.814	3.814	0,006%
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC		13.374	13.374	0,020%
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		14.250	14.250	0,021%
ACADIAN NON US ALL CAP EQUITY FUND USD HEDGED LLC		5.323	5.323	0,008%
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		172.299	172.299	0,256%
ACADIAN NON-U.S. SMALL-CAP EQUITY EXTENSION FUND LLC C/O		7.364	7.364	0,011%
ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC ACTING AS FUND				
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		6.204	6.204	0,009%
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		10.986	10.986	0,016%
ALFIL TACTICO FIL		70.000	70.000	0,104%
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		170.000	170.000	0,253%
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL		14.000	14.000	0,021%
ALLIANZGI-FONDS DSPT		3.140	3.140	0,005%
AMBER CAPITAL INVESTMENT MANAGEMENT ICAV - AMBER EVENT DRIVE		69.686	69.686	0,104%
AMBER GLOBAL OPPORTUNITIES LIMITED.		553.956	553.956	0,824%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		10.783	10.783	0,016%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		1.437	1.437	0,002%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		2.447	2.447	0,004%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		962	962	0,001%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		14.421	14.421	0,021%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF		2.165	2.165	0,003%
AMERICAN CENTURY ICAV		1.331	1.331	0,002%
AMG YACKTMAN SPECIAL OPPORTUNITIES FUND		160.000	160.000	0,238%
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		104.372	104.372	0,155%
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		1.287	1.287	0,002%
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB		11.524	11.524	0,017%
AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB		2.693	2.693	0,004%
AMUNDI SGR SPA/AMUNDI SVILUPPO ATTIVO ITALIA		466.030	466.030	0,693%
AQR ABS RETURN MASTER NON FLIP		102.616	102.616	0,153%
AQR DELPHI LONG-SHORT EQUITY MASTER ACCOUNT L.P. PORTFOLIO MARGIN ACCT		20.816	20.816	0,031%
AQR GLOBAL STOCK SELECTION OFFSHORE FUND II L.P. C/O AQR CAPITAL MANAGEMENT LLC		72.109	72.109	0,107%
AQR INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP		4.152	4.152	0,006%
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		10.369	10.369	0,015%
ARROWSTREET INV TRUST - ARROWSTREET ACWI REDUCED CARBON ALPHA EXTENSION TRUST FUND		23.741	23.741	0,035%
ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LTD. C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		2	2	0,000%
ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND, LTD.		1	1	0,000%
AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG		6.699	6.699	0,010%
AZ FUND I AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		8.400	8.400	0,012%
AZ FUND I AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		159.550	159.550	0,237%
AZ FUND I-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		53.951	53.951	0,080%
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		15.500	15.500	0,023%
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		9.266	9.266	0,014%
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		8.320	8.320	0,012%

Anagrafica	CF/PI	Azioni	Voti	% su av. dir.
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		135.306	135.306	0,201%
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		3.775	3.775	0,006%
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST O		45	45	0,000%
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		16.394	16.394	0,024%
BNPP MODERATE - FOCUS ITALIA		50.267	50.267	0,075%
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		26.108	26.108	0,039%
CANDELA MASSIMO	CNDMSM65H02F205W	38.573	38.573	0,057%
CHURCH COMMISSIONERS FOR ENGLAND		2.600	2.600	0,004%
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		43.153	43.153	0,064%
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		2.142	2.142	0,003%
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		29.016	29.016	0,043%
CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		171.216	171.216	0,255%
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		13.368	13.368	0,020%
DELEN PRIVATE BANK NV		15.000	15.000	0,022%
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		262.096	262.096	0,390%
DIGITAL FUNDS STARS EUROZONE		10.290	10.290	0,015%
DIMENSIONAL FUNDS PLC		24.273	24.273	0,036%
DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E		80	80	0,000%
DORVAL MANAGEURS SMALL CAP EUR		35.731	35.731	0,053%
DWS MULTI ASSET PIR FUND		40.000	40.000	0,060%
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		197.665	197.665	0,294%
EURIZON FUND		3.822	3.822	0,006%
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		2.640	2.640	0,004%
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		9.435	9.435	0,014%
FORD PENSION UNIVERSAL		15.815	15.815	0,024%
GOLDMAN SACHS FUNDS		63.688	63.688	0,095%
GOVERNMENT OF NORWAY		43.495	43.495	0,065%
IAM NATIONAL PENSION FUND		2.431	2.431	0,004%
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		51.466	51.466	0,077%
INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST		2.553	2.553	0,004%
INVESTCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF		12.533	12.533	0,019%
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		58.736	58.736	0,087%
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		16.728	16.728	0,025%
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		99.238	99.238	0,148%
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		2.346	2.346	0,003%
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		62.638	62.638	0,093%
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.		5.080	5.080	0,008%
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST.		2.245	2.245	0,003%
JPMORGAN FUNDS		88.764	88.764	0,132%
LACERA MASTER OPEB TRUST		679	679	0,001%
LAZARD SMALL CAPS EURO SRI		2.470.000	2.470.000	3,674%
LEADERSEL P.M.I		102.000	102.000	0,152%
LEGAL & GENERAL ICAV.		5.054	5.054	0,008%
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		9.163	9.163	0,014%
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.		3.230	3.230	0,005%
LOUISIANA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		40.753	40.753	0,061%
LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND		24.441	24.441	0,036%
LUX BRANCH UCITS ASSETS TAX		363.565	363.565	0,541%
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		4.365	4.365	0,006%
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		114.600	114.600	0,170%
MACK COMPREHENSIVE EQUITY POOL		5.571	5.571	0,008%
MACK EAFE EQUITY POOL		12.015	12.015	0,018%
MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP		329	329	0,000%
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-EUREKA FUND C/O MARSHALL WACE IRELAND LTD.		23.227	23.227	0,035%
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-TOPS FUND		21.533	21.533	0,032%
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		7.924	7.924	0,012%
MERCER QIF FUND PLC		6.535	6.535	0,010%
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		2.946	2.946	0,004%
MGI FUNDS PLC		1.321	1.321	0,002%
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		15.890	15.890	0,024%
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2		656	656	0,001%
NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST		9.956	9.956	0,015%

Anagrafica	CF/PI	Azioni	Voti	% su av. dir.
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD INDEX (ACWI) EX-US F		5.499	5.499	0,008%
NORTHERN TRUST COMMON EMERGING MARKETS INDEX FUND NON-LEND		484	484	0,001%
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		19.511	19.511	0,029%
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		10.224	10.224	0,015%
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		6.184	6.184	0,009%
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		955	955	0,001%
PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITYFUND		5.500	5.500	0,008%
PENCIL SRL	10338010019	19.710.070	35.873.782	53,366%
POINT72 ASSOCIATES LLC C/O FINSCO LIMITED		259	259	0,000%
POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENTS SYSTEM OF NEW JERSEY		6.688	6.688	0,010%
PRICOS		48.652	48.652	0,072%
PRICOS DEFENSIVE		1.257	1.257	0,002%
PRICOS SRI		1.559	1.559	0,002%
PRIVILEGE AMBER EVENT EUROPE		672.889	672.889	1,001%
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		4.653	4.653	0,007%
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		8.401	8.401	0,012%
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		13.721	13.721	0,020%
QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		327.248	327.248	0,487%
QUADRIGE MULTICAPS EUROPE		58.453	58.453	0,087%
QUADRIGE PATRIMOINE		27.175	27.175	0,040%
RAM (LUX) SYSTEMATIC FUNDS		54.448	54.448	0,081%
ROBERT BOSCH GMBH		18.576	18.576	0,028%
SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		7.889	7.889	0,012%
SELENIUM		180.000	180.000	0,268%
SEXTANT PME		223.000	223.000	0,332%
SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN		16	16	0,000%
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		128	128	0,000%
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		753	753	0,001%
SOCIAL PROTECTION FUND		1.060	1.060	0,002%
SOGECAP SEXTANT PME		150.000	150.000	0,223%
SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION		4.863	4.863	0,007%
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.		735	735	0,001%
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		1.185	1.185	0,002%
SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF		1.079	1.079	0,002%
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		6.328	6.328	0,009%
SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY		702	702	0,001%
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		13.478	13.478	0,020%
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		15.158	15.158	0,023%
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		71.711	71.711	0,107%
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		5.900	5.900	0,009%
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		5.949	5.949	0,009%
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1	1	0,000%
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		4.681	4.681	0,007%
STICHTING BPL PENSIOEN		1.310	1.310	0,002%
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		3.714	3.714	0,006%
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		9.102	9.102	0,014%
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		624	624	0,001%
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		72.163	72.163	0,107%
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		8.900	8.900	0,013%
THE ARROWSTREET COMMON CONTRACTUAL FUND		103.501	103.501	0,154%
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		5.094	5.094	0,008%
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		8.283	8.283	0,012%
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		5.330	5.330	0,008%
THRIFT SAVINGS PLAN		18.967	18.967	0,028%
THRIFT SAVINGS PLAN		68.272	68.272	0,102%
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		5.412	5.412	0,008%
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC CORPORATION SERVICE COMPANY.		2.800	2.800	0,004%
TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC		1.604	1.604	0,002%
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		23.800	23.800	0,035%
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		9.100	9.100	0,014%
U.S. STEEL RETIREMENT PLAN TRUST		6.415	6.415	0,010%
UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL NSL UBS FUND MGMT SWITZERLAND AG		1.052	1.052	0,002%
UBS LUX FUND SOLUTIONS		18.175	18.175	0,027%
UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND.		6.272	6.272	0,009%

Anagrafica	CF/PI	Azioni	Voti	% su av. dir.
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		1.077	1.077	0,002%
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		2.101	2.101	0,003%
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		8.281	8.281	0,012%
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		23.272	23.272	0,035%
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS		3.606	3.606	0,005%
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1	1	0,000%
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		12.056	12.056	0,018%
WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		7.471	7.471	0,011%
WISDOMTREE DYN CUR H INTL SC EQ FD 1001803		6.811	6.811	0,010%
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIV FD 1001807		7.192	7.192	0,011%
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SC EQ FD 1001805		1.214	1.214	0,002%
XTRACKERS		44.657	44.657	0,066%
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		116	116	0,000%

Totale **29.496.930** **45.660.642** **67,925%**

F.I.L.A. Assemblea straordinaria 16 dicembre 2024

Punto 1

Modifica degli articoli 9, 10 e 16 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Quorum costitutivo assemblea	45.660.642	100%	67,925%
Voti per i quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo su dir. voto):	45.660.642	100,000%	68,261%
Voti per i quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. voti	% partecipanti al voto	% dei diritti di voto esercitabili
Favorevole	36.069.255	78,994%	53,922%
Contrario	9.591.387	21,006%	14,339%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	45.660.642	100,000%	68,261%



[Handwritten signature]

F.I.L.A. Assemblea straordinaria 16 dicembre 2024

Punto 1

Modifica degli articoli 9, 10 e 16 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

*Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli
S.p.A. nella persona della Dott. ssa Claudia Ambrosini*

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
CANDELA MASSIMO	CNDMSM65H02F205W	38.573	0,084%	F
EURIZON FUND		3.822	0,008%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		43.495	0,095%	F
NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST		9.956	0,022%	F
NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD INDEX (ACWI) EX-US F		5.499	0,012%	F
NORTHERN TRUST COMMON EMERGING MARKETS INDEX FUND NON-LEND		484	0,001%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		19.511	0,043%	F
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		10.224	0,022%	F
PENCIL SRL	10338010019	35.873.782	78,566%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		8.401	0,018%	F
RAM (LUX) SYSTEMATIC FUNDS		54.448	0,119%	F
SOCIAL PROTECTION FUND		1.060	0,002%	F
ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US SMALL-CAP EQUITY CIT		6.319	0,014%	C
ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT		3.814	0,008%	C
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC		13.374	0,029%	C
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		14.250	0,031%	C
ACADIAN NON US ALL CAP EQUITY FUND USD HEDGED LLC		5.323	0,012%	C
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		172.299	0,377%	C
ACADIAN NON-U.S. SMALL-CAP EQUITY EXTENSION FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC ACTING AS FUND		7.364	0,016%	C
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		6.204	0,014%	C
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		10.986	0,024%	C
ALFIL TACTICO FIL		70.000	0,153%	C
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		170.000	0,372%	C
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL		14.000	0,031%	C
ALLIANZGI-FONDS DSPT		3.140	0,007%	C
AMBER CAPITAL INVESTMENT MANAGEMENT ICAV - AMBER EVENT DRIVE		69.686	0,153%	C
AMBER GLOBAL OPPORTUNITIES LIMITED.		553.956	1,213%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		10.783	0,024%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		1.437	0,003%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		2.447	0,005%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		962	0,002%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE		14.421	0,032%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF		2.165	0,005%	C
AMERICAN CENTURY ICAV		1.331	0,003%	C
AMG YACKTMAN SPECIAL OPPORTUNITIES FUND		160.000	0,350%	C
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		104.372	0,229%	C

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		1.287	0,003%	C
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB		11.524	0,025%	C
AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB		2.693	0,006%	C
AMUNDI SGR SPA/AMUNDI SVILUPPO ATTIVO ITALIA		466.030	1,021%	C
AQR ABS RETURN MASTER NON FLIP		102.616	0,225%	C
AQR DELPHI LONG-SHORT EQUITY MASTER ACCOUNT L.P. PORTFOLIO MARGIN ACCT		20.816	0,046%	C
AQR GLOBAL STOCK SELECTION OFFSHORE FUND II L.P. C/O AQR CAPITAL MANAGEMENT LLC		72.109	0,158%	C
AQR INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP		4.152	0,009%	C
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		10.369	0,023%	C
ARROWSTREET INV TRUST - ARROWSTREET ACWI REDUCED CARBON ALPHA EXTENSION TRUST FUND		23.741	0,052%	C
ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND LTD. C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		2	0,000%	C
ATLAS DIVERSIFIED MASTER FUND, LTD.		1	0,000%	C
AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG		6.699	0,015%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		8.400	0,018%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		159.550	0,349%	C
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		53.951	0,118%	C
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		15.500	0,034%	C
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND		9.266	0,020%	C
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		8.320	0,018%	C
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		135.306	0,296%	C
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB		3.775	0,008%	C
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST O		45	0,000%	C
BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		16.394	0,036%	C
BNPP MODERATE - FOCUS ITALIA		50.267	0,110%	C
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		26.108	0,057%	C
CHURCH COMMISSIONERS FOR ENGLAND		2.600	0,006%	C
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		43.153	0,095%	C
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		2.142	0,005%	C
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		29.016	0,064%	C
CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		171.216	0,375%	C
CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)		13.368	0,029%	C
DELEN PRIVATE BANK NV		15.000	0,033%	C
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC		262.096	0,574%	C
DIGITAL FUNDS STARS EUROZONE		10.290	0,023%	C
DIMENSIONAL FUNDS PLC		24.273	0,053%	C
DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E		80	0,000%	C
DORVAL MANAGEURS SMALL CAP EUR		35.731	0,078%	C
DWS MULTI ASSET PIR FUND		40.000	0,088%	C
ENSGN PEAK ADVISORS INC		197.665	0,433%	C
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		2.640	0,006%	C
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		9.435	0,021%	C
FORD PENSION UNIVERSAL		15.815	0,035%	C
GOLDMAN SACHS FUNDS		63.688	0,139%	C
IAM NATIONAL PENSION FUND		2.431	0,005%	C
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		51.466	0,113%	C
INTERNATIONAL PAPER COMPANY COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST		2.553	0,006%	C
INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF		12.533	0,027%	C
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		58.736	0,129%	C
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		16.728	0,037%	C
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		99.238	0,217%	C
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		2.346	0,005%	C
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		62.638	0,137%	C

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.		5.080	0,011%	C
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST.		2.245	0,005%	C
JPMORGAN FUNDS		88.764	0,194%	C
LACERA MASTER OPEB TRUST		679	0,001%	C
LAZARD SMALL CAPS EURO SRI		2.470.000	5,409%	C
LEADERSEL P.M.I		102.000	0,223%	C
LEGAL & GENERAL ICAV.		5.054	0,011%	C
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		9.163	0,020%	C
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.		3.230	0,007%	C
LOUISIANA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		40.753	0,089%	C
LUMYNA-MARSHALL WACE UCITS SICAV-LUMYNA-MW TOPS UCITS FUND		24.441	0,054%	C
LUX BRANCH UCITS ASSETS TAX		363.565	0,796%	C
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		4.365	0,010%	C
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		114.600	0,251%	C
MACK COMPREHENSIVE EQUITY POOL		5.571	0,012%	C
MACK EAFE EQUITY POOL		12.015	0,026%	C
MACKENZIE INTERNATIONAL QUANTITATIVE SMALL CAP		329	0,001%	C
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-EUREKA FUND C/O MARSHALL WACE IRELAND LTD.		23.227	0,051%	C
MARSHALL WACE INVESTMENT STRATEGIES-TOPS FUND		21.533	0,047%	C
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		7.924	0,017%	C
MERCER QIF FUND PLC		6.535	0,014%	C
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND		2.946	0,006%	C
MGI FUNDS PLC		1.321	0,003%	C
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		15.890	0,035%	C
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2		656	0,001%	C
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		6.184	0,014%	C
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		955	0,002%	C
PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITYFUND		5.500	0,012%	C
POINT72 ASSOCIATES LLC C/O FINSCO LIMITED		259	0,001%	C
POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENTS SYSTEM OF NEW JERSEY		6.688	0,015%	C
PRICOS		48.652	0,107%	C
PRICOS DEFENSIVE		1.257	0,003%	C
PRICOS SRI		1.559	0,003%	C
PRIVILEGE AMBER EVENT EUROPE		672.889	1,474%	C
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		4.653	0,010%	C
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		13.721	0,030%	C
QUADRIGE EUROPE MIDCAPS		327.248	0,717%	C
QUADRIGE MULTICAPS EUROPE		58.453	0,128%	C
QUADRIGE PATRIMOINE		27.175	0,060%	C
ROBERT BOSCH GMBH		18.576	0,041%	C
SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		7.889	0,017%	C
SELENIUM		180.000	0,394%	C
SEXTANT PME		223.000	0,488%	C
SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN		16	0,000%	C
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		128	0,000%	C
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		753	0,002%	C
SOGECAP SEXTANT PME		150.000	0,329%	C
SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION		4.863	0,011%	C
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.		735	0,002%	C
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		1.185	0,003%	C
SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF		1.079	0,002%	C
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		6.328	0,014%	C
SSGA SPDR ETFs EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY		702	0,002%	C
SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		13.478	0,030%	C

Anagrafica	CF/PI	Voti	% su votanti	Voto
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		71.711	0,157%	C
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		15.158	0,033%	C
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		5.900	0,013%	C
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		5.949	0,013%	C
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1	0,000%	C
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		4.681	0,010%	C
STICHTING BPL PENSIOEN		1.310	0,003%	C
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		3.714	0,008%	C
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		9.102	0,020%	C
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		624	0,001%	C
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		72.163	0,158%	C
TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		8.900	0,019%	C
THE ARROWSTREET COMMON CONTRACTUAL FUND		103.501	0,227%	C
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		8.283	0,018%	C
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		5.094	0,011%	C
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		5.330	0,012%	C
THRIFT SAVINGS PLAN		18.967	0,042%	C
THRIFT SAVINGS PLAN		68.272	0,150%	C
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		5.412	0,012%	C
TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC CORPORATION SERVICE COMPANY.		2.800	0,006%	C
TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC		1.604	0,004%	C
TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE		23.800	0,052%	C
TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		9.100	0,020%	C
U.S. STEEL RETIREMENT PLAN TRUST		6.415	0,014%	C
UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL NSL UBS FUND MGMT SWITZERLAND AG		1.052	0,002%	C
UBS LUX FUND SOLUTIONS		18.175	0,040%	C
UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND.		6.272	0,014%	C
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS		1.077	0,002%	C
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		2.101	0,005%	C
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		8.281	0,018%	C
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		23.272	0,051%	C
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS		3.606	0,008%	C
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1	0,000%	C
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		12.056	0,026%	C
WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		7.471	0,016%	C
WISDOMTREE DYN CUR H INTL SC EQ FD 1001803		6.811	0,015%	C
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIV FD 1001807		7.192	0,016%	C
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SC EQ FD 1001805		1.214	0,003%	C
XTRACKERS		44.657	0,098%	C
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		116	0,000%	C

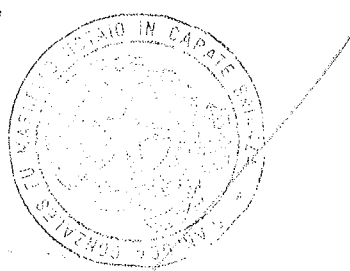
Totale votanti

45.660.642

100%

Legenda

- F - Favorevole
- C - Contrario
- A - Astenuto
- Lx - Lista x
- NV - Non Votante
- NE - Non Espresso



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ALLEGATO B' AUTARCO N. 17033/10844 DI BSR

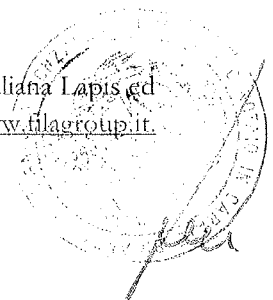
F.I.L.A. – FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI S.P.A.



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'UNICO
PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI
AZIONISTI DI F.I.L.A. – FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI S.P.A. CONVOCATA PER
IL GIORNO 16 DICEMBRE 2024 IN UNICA CONVOCAZIONE**

(redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e degli articoli 72, comma 1-bis, e 84-ter del regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 nonché in conformità all'Allegato 3A al predetto regolamento CONSOB)

Relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. nella riunione del 12 novembre 2024, disponibile sul sito *internet* www.filagroup.it.



Relazione illustrativa sull'unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti di F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. convocata per il giorno 16 dicembre 2024, in unica convocazione:

“Modifica degli articoli 9, 10 e 16 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.”

* * *

Signori Azionisti,

siete stati convocati per il giorno 16 dicembre 2024 per l'Assemblea straordinaria degli Azionisti di F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. (“**Fila**” o la “**Società**”) per deliberare in merito alle proposte di modifica di alcune disposizioni dello statuto sociale di Fila (lo “**Statuto**”) volte a recepire le innovazioni normative introdotte dalla Legge n. 21 del 5 marzo 2024 (la “**Legge Capitali**”) e dal D. Lgs. 6 settembre 2024 n. 125 (il “**Decreto Sostenibilità**”) con il quale è stata recepita nel nostro ordinamento la Direttiva UE n. 2022/1464 in materia di rendicontazione societaria di sostenibilità (*Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD*), come meglio descritto nel prosieguo.

La presente relazione (la “**Relazione**”) ha lo scopo di illustrare le proposte di modifica degli articoli 9, 10 e 16 dello Statuto, nonché le ragioni che, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, le rendono opportune, secondo quanto previsto dall'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (il “**TUF**”) e dagli articoli 72, comma 1-bis, e 84-ter del regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (il “**Regolamento Emittenti**”) e in conformità all'Allegato 3A al Regolamento Emittenti.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 12 novembre 2024, ha approvato la presente Relazione che è stata, quindi, messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge e regolamentari; pertanto la Relazione è stata depositata presso la sede sociale in Pero (MI), via XXV Aprile, n. 5, e pubblicata sul sito *internet* della Società, all'indirizzo “www.filagroup.it”, sezione “*Governance – Documenti societari – Assemblee*”, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato “*eMarket Storage*”, all'indirizzo “www.emarketstorage.com”.



1 MODIFICA DEGLI ARTICOLI 9 E 10 DELLO STATUTO

1.1 MOTIVAZIONI ED ILLUSTRAZIONE DELLE PROPOSTE DI MODIFICA

Il Consiglio di Amministrazione propone di modificare gli articoli 9 e 10 dello Statuto, concernenti: (i) la convocazione delle assemblee; e (ii) le modalità di intervento e di esercizio del diritto di voto alle assemblee da parte degli aventi diritto, al fine di recepire le innovazioni normative introdotte dalla Legge Capitali. Il predetto provvedimento legislativo, mediante l'introduzione del nuovo art. 135-*undecies.1* del TUF, consente alle società con azioni quotate in un mercato regolamentato di prevedere in via statutaria che l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto possano avvenire esclusivamente mediante il rappresentante designato dalla società (il "**Rappresentante Designato**"), al quale potranno essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF.

Alla luce dell'esperienza maturata in questi ultimi anni, il Consiglio di Amministrazione ritiene che la partecipazione alle assemblee mediante ricorso esclusivo al Rappresentante Designato consenta un'ordinata ed efficiente gestione delle medesime assemblee, rendendo, allo stesso tempo, agevole l'esercizio del diritto di voto da parte degli aventi diritto, senza che tale modalità di svolgimento delle assemblee comprima i diritti partecipativi degli azionisti e degli aventi diritto riconosciuti dalla legge.

Alla luce di quanto esposto, il Consiglio di Amministrazione ritiene dunque opportuno avvalersi della suddetta facoltà, introducendo nello Statuto la possibilità per la Società di far ricorso esclusivo al Rappresentante Designato quale modalità alternativa di partecipazione ed espressione del voto nelle assemblee, e, conseguentemente, intende formulare la seguente proposta di modifica degli articoli 9 e 10 dello Statuto da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti della Società, introducendo un nuovo articolo 10.5 ed allineando le previsioni di cui agli articoli 9.2 e 10.7 in materia di convocazione e di intervento esclusivamente a distanza all'assemblea con la nuova previsione in merito al Rappresentante Designato.

1.2 PROSPETTO DI RAFFRONTO DELLE CLAUSOLE STATUTARIE

Si riporta in seguito il prospetto di raffronto tra il testo vigente degli articoli 9 e 10 dello Statuto e il testo che risulterebbe dall'adozione delle proposte di modifica, evidenziando in carattere grassetto quanto di nuovo inserimento.

Testo Vigente	Testo proposto
Articolo 9 – Convocazione	
9.1 L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata dal consiglio di amministrazione almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, del codice civile, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fermo il disposto dell'art. 154- <i>ter</i> del D. Lgs. n. 58/1998.	[invariato]
9.2. L'assemblea dei soci può essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale, o in altri paesi dell'Unione Europea o in Svizzera.	9.2. L'assemblea dei soci può essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale, o in altri paesi dell'Unione Europea o in Svizzera, ovvero interamente a distanza, con le modalità indicate al successivo punto 10.7, secondo quanto sarà indicato nell'avviso di

	convocazione.
9.3 L'assemblea è convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato sul sito <i>internet</i> della Società nonché secondo le altre modalità previste dalla legge e dai regolamenti applicabili, e contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.	[invariato]

Testo Vigente	Testo proposto
Articolo 10 – Intervento e voto	
10.1 Hanno diritto ad intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.	[invariato]
10.2. La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente alla data fissata per l'assemblea in unica convocazione, e pervenuta alla Società nei termini di legge.	[invariato]
10.3 Coloro ai quali spetta il diritto di voto in assemblea possono farsi rappresentare per delega ai sensi di legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società.	[invariato]
10.4 La Società può designare, per ciascuna assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge.	10.4 La Società può designare, per ciascuna assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno (il "Rappresentante Designato"), nei termini e con le modalità previste dalla legge.
	10.5 Ove previsto e/o consentito dalla legge e/o dalle disposizioni regolamentari <i>pro tempore</i> vigenti, la Società potrà prevedere che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in assemblea da parte degli aventi diritto possa anche avvenire esclusivamente mediante conferimento di delega (o sub-delega) di voto al Rappresentante Designato della Società ai sensi dell'art. 135- <i>undecies</i> D.lgs. 58/1998, con le modalità previste dalle medesime leggi e disposizioni regolamentari.

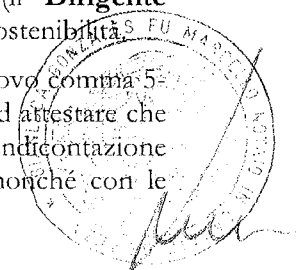
<p>10.6 L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza o impedimento ovvero su richiesta del Presidente stesso, da altra persona designata dall'assemblea, ivi compreso l'amministratore delegato (ove nominato). Il Presidente sarà assistito da un segretario designato su sua proposta a maggioranza dagli intervenuti. Nell'assemblea straordinaria e, in ogni caso, quando il Presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio designato dal Presidente.</p>	[invariato]
<p>10.7 L'assemblea può svolgersi, ove consentito dalla normativa applicabile anche esclusivamente, con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che:</p> <p>(a) sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare, anche tramite appositi soggetti incaricati, l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;</p> <p>(b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;</p> <p>(c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;</p> <p>(d) tale modalità sia prevista dall'avviso di convocazione dell'assemblea. La riunione si considera tenuta nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, presso il quale dovrà trovarsi il soggetto verbalizzante. Resta inteso che il presidente ed il soggetto verbalizzante possono trovarsi in luoghi diversi.</p>	<p>10.7 L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, ivi inclusi i casi in cui la Società preveda che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto dei soggetti legittimati avvenga esclusivamente mediante ricorso al Rappresentante Designato in conformità al precedente punto 10.5, può svolgersi, ove consentito dalla normativa applicabile e qualora l'organo amministrativo lo ritenga opportuno, anche esclusivamente; a distanza con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che:</p> <p>(a) sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare, anche tramite appositi soggetti incaricati, l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;</p> <p>(b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;</p> <p>(c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;</p> <p>(d) tale modalità di collegamento alla riunione siano previste dall'avviso di convocazione dell'assemblea, ferma restando la facoltà del consiglio di amministrazione di fornire le specifiche tecniche anche in momenti successivi, prima dell'assemblea. La riunione si considera tenuta nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, presso il quale dovrà trovarsi il soggetto verbalizzante. Resta inteso che il presidente ed il soggetto verbalizzante possono trovarsi in luoghi diversi.</p>

2 MODIFICA DELL'ARTICOLO 16 DELLO STATUTO

2.1 MOTIVAZIONI ED ILLUSTRAZIONE DELLE PROPOSTE DI MODIFICA

Il Consiglio di Amministrazione propone di modificare l'articolo 16 dello Statuto concernente la nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (il "**Dirigente Preposto**") al fine di recepire le innovazioni normative introdotte dal Decreto Sostenibilità.

In particolare, il predetto provvedimento legislativo ha, *inter alia*, introdotto il nuovo comma 5-ter all'art. 154-bis TUF, a mente del quale il Dirigente Preposto è altresì tenuto ad attestare che la rendicontazione di sostenibilità venga redatta conformemente agli *standard* di rendicontazione applicabili ai sensi della Direttiva 2013/34/UE e del Decreto Sostenibilità, nonché con le



specifiche di cui all'art. 8, par. 4, del Rcg. (UE) 2020/852.

A tal fine, il citato comma 5-*ter* consente agli emittenti di prevedere che tale attestazione possa essere resa da un dirigente diverso dal Dirigente Preposto, dotato di specifiche competenze in materia di rendicontazione di sostenibilità (il “**Dirigente della Sostenibilità**”). Tuttavia, affinché gli emittenti possano avvalersi di tale facoltà, è necessario che la figura del Dirigente della Sostenibilità sia prevista nello statuto, che ne dovrà altresì disciplinare i relativi requisiti di professionalità, alla stregua di quanto già previsto con riferimento al Dirigente Preposto

In merito, il Consiglio di Amministrazione, al fine di poter beneficiare di maggiore flessibilità nell'individuazione del dirigente chiamato a rilasciare le attestazioni in materia di sostenibilità, ritiene opportuno procedere alla suddetta modifica statutaria, introducendo quindi la facoltà di attribuire le competenze in materia di attestazione sulla rendicontazione di sostenibilità al Dirigente della Sostenibilità, delineandone i relativi requisiti (come meglio precisato nel prospetto di raffronto che segue), fermo restando che, in assenza dell'esercizio di tale facoltà da parte del Consiglio di Amministrazione, la suddetta attestazione sarà rilasciata dal Dirigente Preposto, in conformità con quanto previsto dalla normativa applicabile.

2.2 PROSPETTO DI RAFFRONTO DELLE CLAUSOLE STATUTARIE

Si riporta in seguito il prospetto di raffronto tra il testo vigente dell'articolo 16 dello Statuto e il testo che risulterebbe dall'adozione della proposta di modifica, evidenziando in carattere grassetto quanto di nuovo inserimento.

Testo Vigente	Testo proposto
Articolo 16	
Articolo 16 – Nomina del dirigente preposto	Articolo 16 – Nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e del dirigente responsabile della rendicontazione di sostenibilità
16.1. Il consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del collegio sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154- <i>bis</i> del D. Lgs. n. 58/1998, conferendogli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti.	16.1. Il consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del collegio sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154- <i>bis</i> del D. Lgs. n. 58/1998, conferendogli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti da tale disposizione, ivi inclusi quelli in materia di rendicontazione di sostenibilità, nonché quelli previsti della normativa, anche di attuazione, pro tempore vigente.
16.2. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere in possesso dei requisiti di professionalità caratterizzati da una qualificata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari. Il dirigente preposto deve essere in possesso anche dei requisiti di onorabilità previsti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge.	[invariato]



	<p>16.3. Resta ferma la facoltà del consiglio di amministrazione di attribuire i poteri e le responsabilità di cui al comma 5-ter dell'art. 154-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e della normativa, anche di attuazione, <i>pro tempore</i> applicabile in materia di rendicontazione di sostenibilità a un dirigente diverso dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dotato di adeguata esperienza e specifiche competenze in materia di rendicontazione di sostenibilità e che sia in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge.</p>
--	---

3 VALUTAZIONI IN MERITO ALLA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

Le modifiche agli articoli 9, 10 e 16 dello Statuto, proposte dal Consiglio di Amministrazione, non comportano il diritto di recesso in capo agli Azionisti che non abbiano concorso alla deliberazione in quanto non ricorre alcuno dei casi contemplati dall'articolo 2437 del Codice Civile né da altre disposizioni di legge o regolamentare o statutarie vigenti e applicabili.

4 DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN SEDE STRAORDINARIA

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

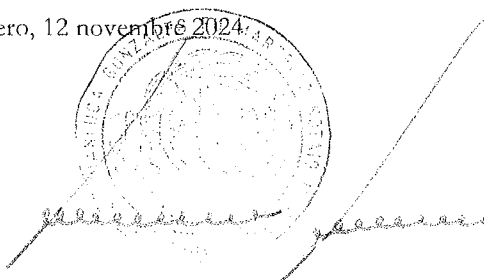
“L'Assemblea di F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. (“Fila”), riunitasi in sede straordinaria, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e degli articoli 72, comma 1-bis, e 84-ter del regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 nonché in conformità all'Allegato 3A al predetto regolamento CONSOB, pubblicata ai sensi di legge;

delibera

1. *di approvare la modifica agli articoli 9, 10 e 16 dello statuto sociale, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente ed all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra di loro e con facoltà di sub-delega e di avvalersi in tutto o in parte di procuratori speciali, tutti i poteri occorrenti per (a) provvedere a quanto necessario per l'esecuzione della delibera che precede; (b) per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'adempimento di ogni formalità necessaria affinché la stessa sia iscritta nel Registro delle Imprese a norma dell'articolo 2436 del Codice Civile; e (c) apportare alla medesima delibera e allo statuto sociale tutte le modifiche, integrazioni e/o soppressioni non sostanziali eventualmente richieste dalle autorità competenti o dal notaio, o comunque ritenute utili od opportune.*

* * *

Pero, 12 novembre 2024



Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Giovanni Gorno Tempini)

Allegato "C" al N. 17033/20244 rep.

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

Articolo 1. Denominazione

- 1.1. E' costituita una società per azioni denominata "F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini – Società per Azioni" siglabile in forma "F.I.L.A. S.p.A." o abbreviata con la dicitura anticipata dal simbolo del giglio stilizzato, come segue:



Articolo 2. Sede

- 2.1. La Società ha sede in Pero (Milano).
- 2.2. Il consiglio di amministrazione può istituire e sopprimere filiali e sedi secondarie, uffici direzionali e operativi, agenzie, rappresentanze ed uffici corrispondenti in Italia e all'estero, nonché trasferire la sede della Società nel territorio nazionale.
- 2.3. Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal libro soci.

Articolo 3. Oggetto

- 3.1. La Società ha per oggetto la produzione e commercializzazione di prodotti, strumenti, supporti e accessori per colorare, scrivere, marcare e modellare, articoli di cosmesi, che trovano applicazione principalmente nel gioco, nello studio, nel lavoro, nell'industria, nell'hobbistica e nell'arte figurativa e grafica.
- 3.2. La Società può compiere, purché in via strumentale e non prevalente, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale. In particolare, la Società può concedere finanziamenti, prestare avalli, fidejussioni e ogni altra garanzia, anche reale, purché esclusivamente a favore e nell'ambito delle società partecipate ricomprese nell'ambito del perimetro di consolidamento, e non a favore di terzi; assumere, sia direttamente sia indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio e prestare a tali società assistenza e coordinamento tecnici e/o finanziari e servizi in genere. Le attività finanziarie e l'assunzione di partecipazioni non possono essere effettuate nei confronti del pubblico e devono essere svolte nel pieno rispetto nella normativa regolamentare di volta in volta vigente.



Articolo 4. Durata

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata per decisione dell'assemblea.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - RECESSO

Articolo 5. Capitale sociale e azioni

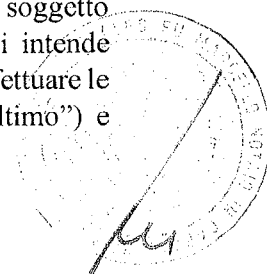
- 5.1. Il capitale sociale ammonta a Euro 46.985.772,68 ed è diviso in n. 51.058.297 azioni di cui n. 42.976.441 azioni ordinarie e n. 8.081.856 azioni speciali B (le "Azioni B"), tutte senza indicazione del valore nominale.

L'assemblea straordinaria del giorno 9 ottobre 2013 ha – tra l'altro – deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di Euro 7.788.750,00 da riservarsi all'esercizio di corrispondenti n. 750.000 Sponsor Warrant F.I.L.A. S.p.A., secondo i termini e le condizioni previste dal relativo regolamento approvato dall'assemblea straordinaria nel corso della medesima seduta (come modificato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 gennaio 2015 ai sensi dell'articolo 6.2 del medesimo regolamento), mediante emissione di massime n. 750.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, al prezzo di Euro 10,385; il termine ex art. 2439 del codice civile, il godimento e l'efficacia di tale ultimo aumento sono disciplinati nella relativa delibera.

L'Assemblea straordinaria dei soci, in data 27 aprile 2021, ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, per un periodo di 5 (cinque) anni dalla data della relativa deliberazione, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 5.104.004 azioni ordinarie Fila aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, senza indicazione del valore nominale e con godimento regolare, o – se inferiore – del diverso numero di azioni ordinarie che, a ciascuna data di esercizio della delega (e tenuto conto di eventuali emissioni di azioni ordinarie Fila già effettuate a valere sulla medesima delega), rappresenterà il 10% (dieci per cento) del numero complessivo di azioni (ordinarie e speciali) alla medesima data.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per: (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e la data di godimento delle nuove azioni ordinarie Fila da emettere nell'ambito dell'aumento del capitale sociale di cui alla presente delega (le "Nuove Azioni"), nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 2441, comma 4, secondo periodo e/o all'articolo 2438 e/o all'articolo 2346, comma 5, del codice civile; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle Nuove Azioni; nonché (c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

- 5.2. Le azioni ordinarie, le Azioni B e i *warrant* sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e ss. del D. Lgs. n. 58/1998.
- 5.3. È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'articolo 2349 del codice civile.
Agli Amministratori è data facoltà per cinque anni dal 18 aprile 2019 di aumentare il capitale sociale a servizio dell'attuazione del piano di incentivazione denominato "Piano di Performance Shares 2019-2021", per un importo massimo di Euro 458.049,00 (da imputare interamente a capitale) mediante emissione di massime n. 497.879 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, mediante assegnazione di un corrispondente importo massimo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal piano medesimo
- 5.4. Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.
- 5.5. Le Azioni B attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:
- (a) ogni Azione B dà diritto a tre voti ai sensi dell'art. 127-*sexies* del D. Lgs. n. 58/1998 in tutte le assemblee della società, nell'osservanza degli eventuali limiti di legge;
 - (b) si convertono automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B (senza necessità di deliberazione né da parte dell'assemblea speciale degli azionisti titolari di Azioni B, né da parte dell'assemblea della società) in caso di (i) alienazione a soggetti che non siano già titolari di Azioni B, salvo nel caso in cui il cessionario sia un soggetto controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente e, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo *status* di soggetto controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente, tutte le Azioni B dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie, in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B e (ii) cambio di controllo del soggetto titolare di Azioni B, dove per controllante del soggetto titolare si intende il soggetto che, ai sensi della normativa vigente, è tenuto ad effettuare le comunicazioni sulle partecipazioni rilevanti (il "Controllante Ultimo") e



ciò ad eccezione del caso in cui tale cambio di controllo avvenga (1) non per atto tra vivi; ovvero (2) per atto tra vivi a favore di soggetti che siano discendenti in linea retta del Controllante Ultimo e/o a favore di società o altri enti direttamente o indirettamente controllati dal Controllante Ultimo o dai suoi discendenti in linea retta o di cui questi stessi siano i beneficiari, precisandosi che il passaggio da controllo esclusivo a controllo congiunto con terzi soggetti che agiscano di concerto con il Controllante Ultimo non costituirà cambio di controllo ai fini di questo paragrafo 5.4 (b);

- (c) possono essere convertite, in tutto o in parte e anche in più *tranche*, in azioni ordinarie a semplice richiesta del titolare delle stesse, da inviarsi al presidente del consiglio di amministrazione della Società e in copia al presidente del collegio sindacale, e ciò sempre in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B.

Il verificarsi di un caso di conversione è attestato dal consiglio di amministrazione con delibera assunta con le maggioranze di legge. In caso di omissione del consiglio di amministrazione, il verificarsi del presupposto della conversione è attestato dal collegio sindacale con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In nessun caso le azioni ordinarie potranno essere convertite in Azioni B.

- 5.6. La Società può procedere all'emissione di Azioni B limitatamente ai casi di (a) aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 del codice civile ovvero mediante nuovi conferimenti senza esclusione o limitazione del diritto d'opzione, in ogni caso in abbinamento ad azioni ordinarie ai sensi del successivo art. 5.7; e (b) fusione o scissione.
- 5.7. In caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole azioni ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende azioni ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle azioni - siano azioni ordinarie o Azioni B da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera ai sensi dell'art. 2376 del codice civile da parte dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni B.
- 5.8. In caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie e di Azioni B: (i) il numero delle emittende azioni ordinarie e Azioni B dovrà essere proporzionale al numero di azioni ordinarie e di Azioni B in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera; e (ii) le azioni ordinarie e le Azioni B di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione ed in proporzione, rispettivamente, alle azioni ordinarie e alle Azioni B dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi che le Azioni B potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni B; in assenza di sottoscrizione delle Azioni B di nuova

emissione da parte dei soci già titolari di Azioni B, le Azioni B si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria ogni Azione B e saranno offerte agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge.

- 5.9. Nel caso in cui la Società partecipi ad una fusione per incorporazione quale incorporanda ovvero ad una fusione propria, i titolari delle Azioni B avranno diritto di ricevere, nell'ambito del rapporto di cambio, azioni munite delle stesse caratteristiche – quantomeno rispetto al diritto di voto plurimo – delle Azioni B, nei limiti di legge e di compatibilità.

Articolo 6. Conferimenti, finanziamenti, altri strumenti finanziari

- 6.1. I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti.
- 6.2. L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere obbligazioni anche convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.
- 6.3. Il diritto di opzione spettante ai soci sulle azioni ordinarie di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda frase, del codice civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione di una società di revisione legale o di un revisore.
- 6.4. La Società può ricevere dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento alle norme che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.
- 6.5. Fermo quanto previsto al precedente articolo 5 in relazione all'emissione di Azioni B, la Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse, se concorrono le condizioni di legge e a mezzo delle necessarie modifiche statutarie, azioni privilegiate, azioni di risparmio, *warrants* e obbligazioni, anche convertibili in azioni; l'emissione di azioni potrà anche avvenire mediante conversione di altre categorie di azioni o di altri titoli, se consentito dalla legge.

Articolo 7. Recesso

- 7.1. Il socio può recedere nei casi previsti da norme inderogabili di legge.
- 7.2. Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle



Azioni.

- 7.3. Il valore di liquidazione delle Azioni è determinato ai sensi dell'art. 2437-ter del codice civile.

ASSEMBLEA

Articolo 8. Competenze e maggioranze

- 8.1. L'assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto. Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti i soci.
- 8.2. L'assemblea si svolge in unica convocazione.
Ai fini del computo dei quorum richiesti dalla legge e dal presente statuto per la costituzione dell'assemblea ordinaria e straordinaria e per l'assunzione delle relative deliberazioni, si computa il numero dei voti spettanti alle azioni e non il numero delle azioni.
- 8.3. Le deliberazioni di modifica degli articoli 5.6 e 5.8 e del presente articolo 8.3 sono assunte con un numero di voti favorevoli pari almeno all'80% (ottanta per cento) del numero dei voti complessivamente spettanti alle azioni in circolazione. Le procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate dalla Società possono prevedere che:
(a) il consiglio di amministrazione approvi le "operazioni di maggiore rilevanza", come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), nonostante l'avviso contrario del comitato di amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito alle suddette operazioni, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 del codice civile. In tal caso l'assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto considerando individualmente ciascuna azione ordinaria e ciascuna Azione B, senza attribuire rilevanza al diritto di voto plurimo attribuito alle Azioni B, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in assemblea considerando individualmente ciascuna azione ordinaria e ciascuna Azione B, senza attribuire rilevanza al diritto di voto plurimo attribuito alle Azioni B; e
(b) il consiglio di amministrazione, ovvero gli organi delegati, deliberino avvalendosi delle esenzioni previste dalle procedure stesse e nel rispetto delle condizioni ivi indicate, il compimento da parte della Società, direttamente o per il tramite di proprie controllate, di operazioni con parti correlate aventi carattere di urgenza che non siano di competenza dell'assemblea, né debbano essere da questa autorizzate.

Articolo 9. Convocazione

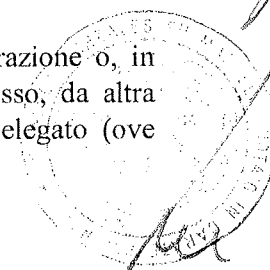
- 9.1. L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata dal consiglio di amministrazione almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni

dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, del codice civile, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fermo il disposto dell'art. 154-ter del D. Lgs. n. 58/1998.

- 9.2. L'assemblea dei soci può essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale, o in altri paesi dell'Unione Europea o in Svizzera, ovvero interamente a distanza, con le modalità indicate al successivo punto 10.7, secondo quanto sarà indicato nell'avviso di convocazione.
- 9.3. L'assemblea è convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché secondo le altre modalità previste dalla legge e dai regolamenti applicabili, e contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.

Articolo 10. Intervento e voto

- 10.1. Hanno diritto ad intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.
- 10.2. La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente alla data fissata per l'assemblea in unica convocazione, e pervenuta alla Società nei termini di legge.
- 10.3. Coloro ai quali spetta il diritto di voto in assemblea possono farsi rappresentare per delega ai sensi di legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società.
- 10.4. La Società può designare, per ciascuna assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno (il "Rappresentante Designato"), nei termini e con le modalità previste dalla legge.
- 10.5. Ove previsto e/o consentito dalla legge e/o dalle disposizioni regolamentari pro tempore vigenti, la Società potrà prevedere che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in assemblea da parte degli aventi diritto possa anche avvenire esclusivamente mediante conferimento di delega (o sub-delega) di voto al Rappresentante Designato della Società ai sensi dell'art. 135-undecies D.lgs. 58/1998, con le modalità previste dalle medesime leggi e disposizioni regolamentari.
- 10.6. L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza o impedimento ovvero su richiesta del Presidente stesso, da altra persona designata dall'assemblea, ivi compreso l'amministratore delegato (ove



nominato). Il Presidente sarà assistito da un segretario designato su sua proposta a maggioranza dagli intervenuti. Nell'assemblea straordinaria e, in ogni caso, quando il Presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio designato dal Presidente.

- 10.7. L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, ivi inclusi i casi in cui la Società preveda che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto dei soggetti legittimati avvenga esclusivamente mediante ricorso al Rappresentante Designato in conformità al precedente punto 10.5, può svolgersi, ove consentito dalla normativa applicabile e qualora l'organo amministrativo lo ritenga opportuno, anche esclusivamente, a distanza con gli intervenuti dislocati in più luoghi, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che:
- (a) sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare, anche tramite appositi soggetti incaricati, l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
 - (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
 - (d) le modalità di collegamento alla riunione siano previste dall'avviso di convocazione dell'assemblea, ferma restando la facoltà del consiglio di amministrazione di fornire le specifiche tecniche anche in momenti successivi, prima dell'assemblea.
- Resta inteso che il presidente ed il soggetto verbalizzante possono trovarsi in luoghi diversi.

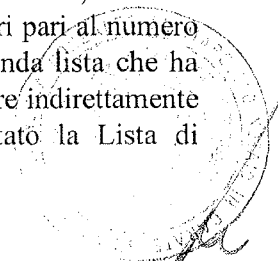
ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 11. Composizione, nomina, durata e sostituzione

- 11.1. La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da non meno di 7 e non più di 12 membri. L'Assemblea determina il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, numero che rimane fermo fino a sua diversa deliberazione.
- 11.2. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità ed onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. Inoltre, un numero di amministratori individuato secondo la normativa legale e regolamentare applicabile deve possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti.
- 11.3. La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dai soci, secondo la procedura di cui alle disposizioni seguenti, salvo quanto diversamente o ulteriormente previsto da inderogabili norme di legge o regolamentari.
- 11.4. Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari - da soli ovvero unitamente

ad altri soci presentatori - di una quota di partecipazione al capitale almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

- 11.5. Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità e i termini prescritti dalla disciplina vigente. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società secondo le modalità e i termini prescritti dalla disciplina vigente.
- 11.6. Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a 12, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi (maschile e femminile), in modo da garantire che la composizione del consiglio di amministrazione rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo dovrà essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.
- 11.7. A ciascuna lista devono essere allegati, pena l'irricevibilità della medesima: (i) curriculum vitae dei candidati; (ii) dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza; (iii) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.
- 11.8. Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
- 11.9. Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Maggioranza"), vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne uno; e (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di



Maggioranza (la “Lista di Minoranza”), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

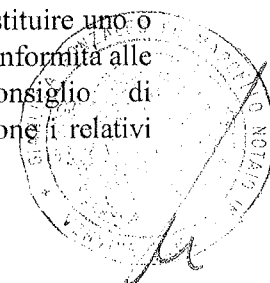
- 11.10. Non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.
- 11.11. In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell’assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.
- 11.12. Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l’arrotondamento per eccesso all’unità superiore nel caso in cui dall’applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verranno esclusi i candidati del genere più rappresentato eletti come ultimi in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza e saranno sostituiti con i primi candidati non eletti appartenenti all’altro genere. Nel caso in cui non sia possibile attuare tale procedura di sostituzione al fine di garantire il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di riparto tra generi (maschile e femminile), gli amministratori mancanti saranno eletti dall’assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.
- 11.13. Qualora al termine della votazione non sia assicurata la nomina del numero di amministratori indipendenti richiesto dalla normativa regolamentare applicabile, verranno esclusi i candidati non indipendenti eletti come ultimi in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza e saranno sostituiti con i primi candidati indipendenti non eletti nella stessa lista. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall’assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza.
- 11.14. Qualora sia stata presentata una sola lista, l’assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del consiglio di amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l’arrotondamento per eccesso all’unità superiore nel caso in cui dall’applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).
- 11.15. In mancanza di liste, ovvero qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere, ovvero qualora non debba essere rinnovato l’intero consiglio di amministrazione, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del consiglio di amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del consiglio di amministrazione saranno nominati

dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi.

- 11.16. Gli amministratori durano in carica per un periodo, stabilito dall'assemblea, non superiore a tre esercizi con decorrenza dall'accettazione della carica; scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.
- 11.17. In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi ragione di oltre la metà degli amministratori nominati dall'assemblea, l'intero consiglio si intenderà cessato con effetto dal momento in cui il consiglio di amministrazione sarà stato ricostituito e gli amministratori rimasti in carica provvederanno con urgenza alla convocazione dell'assemblea per la nomina del nuovo consiglio di amministrazione.
- 11.18. Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, dovessero venire meno uno o più amministratori eletti da una lista diversa dalla Lista di Maggioranza, il consiglio di amministrazione provvederà alla cooptazione scegliendo, ove possibile, tra i candidati non eletti della lista dalla quale era stato tratto l'amministratore venuto meno, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi. In mancanza di candidati non eletti all'interno della lista dalla quale era stato tratto l'amministratore venuto meno oppure qualora eventuali candidati non eletti all'interno della lista dalla quale era stato tratto l'amministratore venuto meno abbiano dichiarato la propria indisponibilità ad accettare la carica, il consiglio di amministrazione provvederà alla cooptazione senza applicazione del predetto meccanismo, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi.

Articolo 12. Presidente, Presidente Onorario, organi delegati e rappresentanza sociale

- 12.1. Il consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente che dura in carica per tutta la durata del consiglio.
- 12.2. Il consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un Comitato Esecutivo, determinando i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le modalità di funzionamento.
- 12.3. Il consiglio può nominare uno o più amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri e attribuendo ad uno di essi, se del caso, il titolo di amministratore delegato. In aggiunta, il consiglio di amministrazione può altresì costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari. Il consiglio di amministrazione può, inoltre, nominare direttori generali stabilendone i relativi



poteri e conferire procure a terzi, per determinati atti o categorie di atti.

- 12.4. La rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio (con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti) spetta al Presidente del consiglio di amministrazione. La rappresentanza spetta, altresì, agli amministratori muniti di delega dal consiglio di amministrazione, ai direttori generali, agli institori e ai procuratori nei limiti dei poteri ad essi conferiti.
- 12.5. Su proposta di uno o più soci che rappresentino almeno il 20% (venti per cento) del capitale sociale, l'assemblea ordinaria potrà procedere alla nomina di un Presidente con funzioni onorarie, denominato "Presidente Onorario", scelto tra personalità di grande prestigio e che abbiano contribuito all'affermazione e/o allo sviluppo della Società. Il Presidente Onorario può essere nominato anche al di fuori dei membri del Consiglio di Amministrazione; in tale caso dura in tale carica per tempo anche più esteso della durata del consiglio di amministrazione. Il Presidente Onorario, ove non consigliere, può intervenire alle riunioni del consiglio di amministrazione ed alle assemblee solo per esprimere opinioni e pareri non vincolanti sulle materie trattate dal consiglio di amministrazione o dalle assemblee, e può rappresentare la Società sulla base di procure speciali rilasciate per iscritto dai competenti organi sociali. Il consiglio di amministrazione determina l'eventuale compenso, ogni altro emolumento e/o rimborso spese spettanti al Presidente Onorario.
- 12.6. Il consiglio di amministrazione, su proposta del presidente, nomina e revoca il segretario, scelto anche al di fuori dei suoi membri, e ne definisce i requisiti di professionalità e le relative attribuzioni

Articolo 13. Convocazione e adunanze

- 13.1. Il consiglio di amministrazione si riunisce, sia nella sede della Società, sia altrove, purché nei paesi dell'Unione Europea o in Svizzera, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda dall'amministratore delegato, ove nominato, o da almeno due dei suoi membri o dal collegio sindacale. A discrezione del presidente del consiglio di amministrazione, il consiglio di amministrazione può essere convocato anche senza indicazione nel relativo avviso di un determinato luogo fisico di convocazione; nel qual caso i partecipanti interverranno esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione a distanza, secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 13.3.
- 13.2. La convocazione del consiglio di amministrazione è effettuata dal presidente o, in sua assenza, dall'amministratore delegato, con avviso da inviarsi - mediante lettera, telegramma, telefax o posta elettronica con prova del ricevimento - al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di urgenza, la convocazione del consiglio di amministrazione può essere effettuata il giorno prima di quello fissato per l'adunanza. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi in carica. In caso di assenza del Presidente, la presidenza della

riunione è assunta dall'amministratore delegato, ove nominato, o in assenza di questo dal consigliere più anziano.

- 13.3. Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere, anche esclusivamente, per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che:
- (i) siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei consiglieri;
 - (ii) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - (iii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; e
 - (iv) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti. Qualora sia previsto un luogo fisico di convocazione, la riunione si considera tenuta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante. Resta inteso che il presidente e il soggetto verbalizzante possono trovarsi in luoghi diversi.

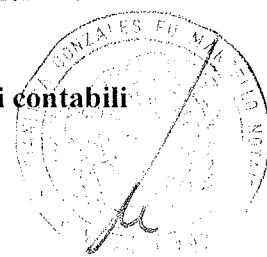
Articolo 14. Poteri e deliberazioni

- 14.1. Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge all'assemblea.
- 14.2. Il consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del codice civile è inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea: (i) fusioni nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis, del codice civile; (ii) scissioni nei casi previsti dall'articolo 2506-ter, ultimo comma, del codice civile; (iii) istituzione o soppressione di sedi secondarie; (iv) riduzione del capitale a seguito di recesso; (v) adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; (vi) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale
- 14.3. Per la validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Articolo 15. Remunerazione

- 15.1. Ai membri del consiglio di amministrazione spetta un emolumento annuo fisso per indennità di carica, determinato complessivamente dall'assemblea e ripartito dal consiglio stesso tra i propri membri, oltre a quanto previsto dall'art. 2389 del codice civile per gli amministratori investiti di particolari cariche nonché alla rifusione delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

Articolo 16. Nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili



societari e del dirigente responsabile della rendicontazione di sostenibilità

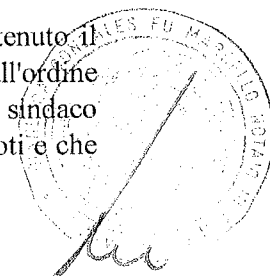
- 16.1. Il consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del collegio sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 -bis del D. Lgs. n. 58/1998, conferendogli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti da tale disposizione, ivi inclusi quelli in materia di rendicontazione di sostenibilità, nonché quelli previsti della normativa, anche di attuazione, pro tempore vigente.
- 16.2. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere in possesso dei requisiti di professionalità caratterizzati da una qualificata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari. Il dirigente preposto deve essere in possesso anche dei requisiti di onorabilità previsti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge.
- 16.3. Resta ferma la facoltà del consiglio di amministrazione di attribuire i poteri e le responsabilità di cui al comma 5-ter dell'art. 154-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e della normativa, anche di attuazione, pro tempore applicabile in materia di rendicontazione di sostenibilità a un dirigente diverso dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dotato di adeguata esperienza e specifiche competenze in materia di rendicontazione di sostenibilità e che sia in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge.

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 17. Nomina, durata e sostituzione

- 17.1. Il collegio sindacale è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo le procedure di cui agli articoli seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari
- 17.2. Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari - da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori - di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

- 17.3. Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità e i termini prescritti dalla disciplina vigente. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società secondo le modalità e i termini prescritti dalla disciplina vigente.
- 17.4. Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione “sindaci effettivi”, sezione “sindaci supplenti”) da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Le liste, ove contengano, considerando entrambe le sezioni, un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre), devono contenere in entrambe le sezioni un numero di candidati tale da garantire che la composizione del collegio sindacale, sia nella componente effettiva sia nella componente supplente, rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per difetto all'unità inferiore.
- 17.5. A ciascuna lista devono essere allegati i seguenti documenti, pena l'irricevibilità della medesima: (i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi secondo la vigente normativa regolamentare; (iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.
- 17.6. Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del D. Lgs. n. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
- 17.7. Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, potranno essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste saranno ridotte alla metà.
- 17.8. All'elezione dei sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (“Lista di Maggioranza”) sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che



non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il terzo sindaco effettivo (“Sindaco di Minoranza”), al quale spetterà la presidenza del collegio sindacale, e il secondo sindaco supplente (“Sindaco Supplente di Minoranza”). In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell’assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

- 17.9. Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l’arrotondamento per difetto all’unità inferiore nel caso in cui dall’applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verrà escluso il candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza e sarà sostituito dal candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente successivo, tratto dalla medesima lista, appartenente all’altro genere.
- 17.10. Qualora sia stata presentata una sola lista, l’assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti, risulteranno eletti tre sindaci effettivi e due supplenti indicati nella lista come candidati a tali cariche, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l’arrotondamento per difetto all’unità inferiore nel caso in cui dall’applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).
- 17.11. I sindaci durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.
- 17.12. Fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), nei casi in cui, per qualsiasi motivo, (i) venga a mancare un sindaco effettivo tratto dalla Lista di Maggioranza, a questo subentrerà il sindaco supplente tratto dalla Lista di Maggioranza, (ii) venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi sarà sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza. Ove per qualsiasi motivo non sia possibile procedere nei termini sopra indicati, dovrà essere convocata l’assemblea, affinché la stessa provveda all’integrazione del collegio con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile).
- 17.13. In mancanza di liste, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del collegio sindacale con le modalità previste nel presente articolo, i tre sindaci effettivi e i due sindaci supplenti saranno nominati dall’assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari, di volta in volta vigenti anche in materia di

equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per difetto all'unità inferiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

Articolo 18. Convocazione, adunanze e deliberazioni

18.1. Il collegio sindacale si riunisce su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Il collegio sindacale può essere convocato anche senza indicazione nel relativo avviso di un determinato luogo fisico di convocazione; nel qual caso i partecipanti interverranno esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione a distanza, secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 18.2. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

18.2. Le riunioni del collegio sindacale possono essere tenute, anche esclusivamente, per audio conferenza o videoconferenza a condizione che

- (i) siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei componenti;
- (ii) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza e di constatare e proclamare i risultati della votazione;
- (iii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- (iv) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documentazione.

Qualora sia previsto un luogo fisico di convocazione, la riunione si considera tenuta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante. Resta inteso che il presidente e il soggetto verbalizzante possono trovarsi in luoghi diversi.

Articolo 19. Revisione legale dei conti

19.1. La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un soggetto avente i requisiti previsti dalla normativa vigente.

BILANCIO, UTILI, SCIoglimento, RINVIO

Articolo 20. Bilancio e utili

20.1. L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

20.2. L'utile netto risultante dal bilancio, prelevata la quota del cinque per cento per la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, viene ripartito tra i soci secondo quanto deliberato dall'assemblea.

20.3. Il consiglio di amministrazione può deliberare, nel corso dell'esercizio, la distribuzione di acconti sui dividendi agli azionisti nel rispetto di quanto previsto



dalla normativa pro tempore vigente

Articolo 21. Rinvio

21.1. Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti in materia.

Per allegazione

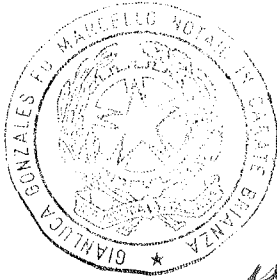
Milano, 23 dicembre 2024



Copia conforme all'originale esistente nei miei atti.

Carate Brianza, 27 dicembre 2024

SI RILASCIA IN CARTA LIBERA



[Handwritten signature]